

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE  
DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER  
PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1979  
ART. 23 QUINQUIES DELLA  
LEGGE 29 FEBBRAIO 1980, N.33

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

29

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Gestione rileva le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.

Attesi i successivi trasferimenti delle entrate - al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite - ai destinatari aventi diritto, la Gestione in esame presenta il conto economico in pareggio.

Il bilancio consuntivo dell'anno 2003 della Gestione si riassume in:

- 129 mgl.di ENTRATE
- 129 mgl. di USCITE

Il conto economico risulta a pareggio, considerato l'obbligo del trasferimento allo Stato della somma algebrica tra le entrate e le altre uscite.

Si precisa, inoltre, che la Gestione è stata interessata dall'articolo 13, comma 6 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 che ha dettato le linee guida del processo di monetizzazione dei crediti contributivi Inps attraverso la cessione per la loro riscossione tramite dei concessionari.

## **C O N T O   E C O N O M I C O**

Le entrate dell'esercizio 2003 (129 mgl.) sono rappresentate in massima parte dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che sono stati accertati per 127 mgl..

Le uscite sono rappresentate quasi esclusivamente:

- dai trasferimenti passivi che, iscritti in 123 mgl, concernono le somme di pertinenza dello Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio Liquidazione degli Enti Mutualistici disciolti, presso il Ministero del Tesoro;
- dalle spese di amministrazione che sono state iscritte in 4 mgl. e rappresentano la quota parte delle spese attribuite alla Gestione.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

**SPESE DI AMMINISTRAZIONE**

(In migliaia di Euro)

<b>A G G R E G A T I</b>	<b>CONSUNTIVO 2002</b>	<b>CONSUNTIVO 2003</b>
<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>	17	20
<b>SPESE POSTALI , TELEGRAFICHE E TELEFONICHE</b>	1	1
<b>ILLUMINAZ. , FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAM., CONDUZIONE,PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI , MANUTENZ. E DATTAMENTO STABILI STRUMENTALI</b>	1	1
<b>SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E AMM.TO APPARECHIATURE INFORMATICHE</b>	(...)	(...)
<b>ALTRE SPESE</b>	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>25</b>
meno <b>RECUPERI</b>	13	21
meno <b>RESIDUI INSUSS. PASSIVI</b>	(...)	(...)
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

**STATO PATRIMONIALE**

Le componenti patrimoniali della Gestione all'inizio ed alla fine del 2003 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

**(in migliaia di euro)**

	CONSISTENZA AL 1°.1.2003	CONSISTENZA AL 31.12.2003	VARIAZIONI
<b>ATTIVITA'</b>			
- Credito in conto corrente con l'INPS	1.580	187	-1.393
- Residui attivi:	692	690	-2
- <i>crediti ceduti alla SCCI Spa</i>	273	343	70
- <i>altri crediti non ceduti</i>	419	347	-72
<b>Totale delle attività</b>	<b>2.272</b>	<b>877</b>	<b>-1.395</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
- Residui passivi	2020	626	-1.394
- Poste rettificative dell'attivo	252	251	-1
<b>Totale delle passività</b>	<b>2.272</b>	<b>877</b>	<b>-1395</b>

Le attività della gestione al 31 dicembre 2003 sono costituite:

- dal credito in conto corrente intrattenuto con l'I.N.P.S. pari a 187 mgl.;
- dai residui attivi pari a 690 mgl. che riguardano i crediti verso i datori di lavoro per contributi (532 mgl), i crediti verso le Regioni a statuto speciale per i contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani, ai sensi dell'art. 16 della legge n.845/1978 (44 mgl.) e i crediti per sanzioni civili (114 mgl.).

In particolare si chiarisce che:

- I crediti verso i datori di lavoro per contributi sono distinti in :
  - 342 mgl. relativi ai crediti ceduti alla SCCI Spa;
  - 190 mgl. relativi ai crediti non ceduti.
- i crediti per sanzioni civili e amministrative sono distinti in:
  - 1 mgl. relativi ai crediti ceduti alla SCCI Spa;
  - 113 mgl. relativi ai crediti non ceduti.

Si fornisce nel prospetto che segue l'analisi per procedura di riscossione.

CREDITI AL 31/12/2003  
(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	CREDITI CEDUTI ALLA SCCI SPA	CREDITI NON CEDUTI	TOTALE CREDITI
<b>CREDITI CONTRIBUTIVI</b>			
Provenienti tramite le Casse Marittime	-	189	189
Per gli artigiani	198	-	198
Per gli esercenti attività commerciale	144	-	144
Per Avvocati/Procuratori	-	1	1
	<b>342</b>	<b>190</b>	<b>532</b>
Per le Regioni per la copertura assicurativa, art.16 legge n.845/78	-	44	44
<b>TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI</b>	<b>342</b>	<b>234</b>	<b>576</b>
<b>CREDITI PER SANZIONI</b>			
Per gli artigiani	(...)	-	(...)
Per gli esercenti attività commerciale	(...)	-	(...)
Provenienti tramite le Casse Marittime	-	113	113
<b>TOTALE CREDITI PER SANZIONI</b>	<b>1</b>	<b>113</b>	<b>114</b>
<b>TOTALE GENERALE DEI CREDITI</b>	<b>343</b>	<b>347</b>	<b>690</b>

Le passività sono costituite quasi esclusivamente:

- dai residui passivi che ammontano a 626 mgl. e sono costituiti da:

448 relativi alle somme da trasferire allo Stato, di cui:

397 mgl. rappresentano i contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo svalutazione crediti, 51 mgl. sono i contributi riscossi e non versati dei quali ultimi 50 mgl. si riferisce all'attribuzione alla Gestione nel 1999 del ricavo dell'operazione di cartolarizzazione attribuito provvisoriamente;

170 relativi alle somme da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti, di cui:

41 mgl. rappresentano i contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo svalutazione crediti, 129 mgl. si riferiscono ai contributi riscossi e non versati dei quali ultimi 6 mgl. si riferiscono alla attribuzione alla Gestione nel 1999 del ricavo dell'operazione di cartolarizzazione attribuito provvisoriamente;

8 mgl. relativi al debito per oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti di cui all'art. 13, comma 6, della legge 23/12/1998 n. 448.

- dal fondo valutazione crediti contributivi pari a 251 mgl. istituito per tenere conto della inesigibilità dei crediti contributivi dovuti alla Gestione.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA  
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

## RENDICONTO



GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979 AI SENSI  
DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980 N. 33  
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
	AL 1°.1.2003	AL 31.12.2003	
1 CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.....	<b>1.580.389</b>	<b>187.810</b>	<b>-1.392.578</b>
2 RESIDUI ATTIVI:	<b>691.679</b>	<b>689.525</b>	<b>-2.154</b>
- Crediti contributivi.....	534.230	532.067	-2.163
- <i>crediti ceduti alla S.C.C.I. Spa</i> .....	272.527	342.221	69.694
- <i>altri crediti</i> .....	261.703	189.846	-71.857
- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti arti- giani art. 16 della L. n. 845/1978.....	43.490	43.490	-
- <i>crediti ceduti alla S.C.C.I. Spa</i> .....	-	-	-
- <i>altri crediti</i> .....	43.490	43.460	-
- Crediti per sanzioni civili ed amministrative.....	113.959	113.968	9
- <i>crediti ceduti alla S.C.C.I. Spa</i> .....	669	677	9
- <i>altri crediti</i> .....	113.291	113.291	-
<b>TOTALE DELLE ATTIVITA'</b> .....	<b>2.272.068</b>	<b>877.335</b>	<b>-1.394.732</b>

PASSIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
	AL 1°.1.2003	AL 31.12.2003	
<b>1 RESIDUI PASSIVI:</b>	<b>2.019.944</b>	<b>626.326</b>	<b>-1.393.618</b>
- Debito verso il Servizio Sanitario Nazionale.....	545.370	448.220	-97.150
- Debito verso la Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.....	1.467.026	170.558	-1.296.468
- Debiti per oneri finanziari.....	7.547	7.547	-
- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	6.736	6.736	-
- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	812	812	-
<b>2 POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:</b>			
Fondo svalutazione crediti contributivi.....	<b>252.124</b>	<b>251.009</b>	<b>-1.114</b>
- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	212.411	211.296	-1.114
- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	39.713	39.713	-
<b>TOTALE DELLE PASSIVITA'.....</b>	<b>2.272.068</b>	<b>877.335</b>	<b>-1.394.732</b>

I SINDACI  
GIULIANO CAZZOLA - GIOVANNI COSSIGA  
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE  
MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL VICE COMMISSARIO  
GIANCARLO FILOCAMO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979  
 AI SENSI DELL'ART.23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980, N. 33  
 CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2003

ENTRATE		IMPORTI
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	-
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	127.583
		127.583
2	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	127.583
3	PRELIEVO DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI:	
	- Prelievo dal Fondo Svalutazione crediti contributivi:	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	1.114
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	-
		1.114
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE.....	1.114
	TOTALE (A + B).....	<b>128.697</b>

USCITE		IMPORTI
1	TRASFERIMENTI PASSIVI:	
	- Al Servizio Sanitario Nazionale.....	-
	- Alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.....	123.048
		123.048
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:	
	- Rimborsi di contributi :	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	1.114
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	344
		1.458
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE .....	124.506
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE :	
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979.....	-
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978.....	4.191
		4.191
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE.....	4.191
	TOTALE (A+B).....	<b>128.697</b>

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI  
DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE DELLE  
GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI  
SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

30

**GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI VERSO LO STATO  
DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO**

**ART. 35, C. 6 DELLA L. 448/98**

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003**

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1° GENNAIO 2003	AL 31 DICEMBRE 2003	
<b>1 CREDITO VERSO LE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 35, C.3 E 4 DELLA L. 448/98 EFFETTUATE:</b>	<b>2.961.746.538</b>	<b>5.014.625.461</b>	<b>2.052.878.923</b>
- AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI.....	2.961.746.538	5.014.625.461	2.052.878.923
<b>2 CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO I'INPS.....</b>	<b>6.573.085.939</b>	<b>6.573.085.939</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE ATTIVITA'.....</b>	<b>9.534.832.477</b>	<b>11.587.711.400</b>	<b>2.052.878.923</b>

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1° GENNAIO 2003	AL 31 DICEMBRE 2003	
1 DEBITO VERSO LO STATO PER LE ANTICIPAZIONI RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 35, C. 3 E 4 DELLA L. 448/98.....	9.534.832.477	10.714.832.477	1.180.000.000
2 DEBITO VERSO LA GESTIONE PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI PER ANTICIPAZIONI SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI AI SENSI DELL'ART. 35, C.3 DELLA L. 448/98.....		872.878.923	872.878.923
<b>TOTALE DELLE PASSIVITA'</b> .....	<b>9.534.832.477</b>	<b>11.587.711.400</b>	<b>2.052.878.923</b>

I SINDACI

GIULIANO CAZZOLA  
GIOVANNI COSSIGA  
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA'  
CARLO CONTE - MICHELE PISANELLO  
TEODOSIO ZEULI

IL VICE COMMISSARIO  
GIANCARLO FILOCAMO

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO,  
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE E  
RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE  
DEL PERSONALE DEL CREDITO

RENDICONTO DELL'ANNO 2003



## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2003 del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito si riassume in:

- 378 milioni di ENTRATE;
- 313 milioni di USCITE;
- 65 milioni di AVANZO ECONOMICO;
- 239 milioni di AVANZO PATRIMONIALE.

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina che segue, viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- alle entrate e alle uscite accertate per il 2003, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2003 ed accertati per il 2002;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2002 e 2003.

## sintesi della situazione economico-patrimoniale

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO
	2002	1 <sup>a</sup> nota var.ne	aggiornato	2003
	<i>(in migliaia di euro)</i>			
- AVANZO PATRIMONIALE AD INIZIO ANNO.....	101.737	174.723	174.723	174.723
<b>ENTRATE</b>				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti	174.790	195.819	328.926	369.850
-Quote di partecipazione degli iscritti	58	0	100	130
-Trasferimenti da altre gestioni	1.415	0	0	0
-Redditi e proventi patrimoniali	5.011	9.429	6.972	6.005
-Poste correttive e compensative delle uscite	1.067	0	100	1.801
-Canone d'uso netto immobili strumentali	2	2	4	4
-Variazioni patrimoniali straordinarie	55	0	0	221
totale delle entrate.....	<b>182.398</b>	<b>205.250</b>	<b>336.102</b>	<b>378.011</b>
<b>USCITE</b>				
- Spese per prestazioni istituzionali	77.499	88.427	185.396	223.198
- Trasferimenti passivi	31.339	42.890	90.320	88.533
- Spese di amministrazione	552	603	1.184	1.707
- Oneri tributari	22	31	36	51
totale delle uscite.....	<b>109.412</b>	<b>131.951</b>	<b>276.936</b>	<b>313.489</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>				
- Avanzo.....	<b>72.986</b>	<b>73.299</b>	<b>59.166</b>	<b>64.522</b>
- AVANZO PATRIMONIALE A FINE ANNO.....	174.723	248.022	233.889	239.245

**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI –**

Sono stati accertati in complessivi 369.850 mgl. e si riferiscono:

- per 74.948 mgl. al contributo ordinario, dovuto nella misura dello 0,50 per cento della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di 310.200 lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, destinato principalmente al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.
- per 206.539 mgl. al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro, rivolto a finanziare l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito, comprensivo dei relativi costi di gestione;
- per 88.363 mgl. alla contribuzione correlata all'assegno straordinario, per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione.

**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI** - Determinati in 6.005 mgl., rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps nelle diverse forme di impiego.

Nel prospetto che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego e i redditi conseguiti con i relativi saggi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO%
-c/c bancari.....	2.956.729	44.457	1,50
- prestiti e mutui.....	1.166.496	31.873	2,73
-anticipazioni alle gestioni deficitarie	202.356.471	5.929.044	2,93
Totale	206.479.696	6.005.374	2,91

**SPESE PER PRESTAZIONI** – Quantificate complessivamente in 223.198 mgl., riguardano:

- per 205.021 mgl. l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'anno, di cui hanno usufruito 9.182 soggetti; al termine del 2003 i beneficiari della prestazione risultano essere 8.590;
- per 18.177 mgl. gli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, il cui onere viene portato a conguaglio dalle aziende di credito autorizzate, e che ha riguardato circa 43.000 lavoratori.

**SPESE DI AMMINISTRAZIONE** – Determinate in 1.707 mgl., rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri fissati dall'art. 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Le spese si riferiscono per 189 mgl. alla gestione ordinaria e per 1.518 mgl. ai costi relativi all'erogazione dell'assegno, posti a carico delle aziende e compresi nel contributo straordinario.

Il costo unitario della prestazione è di 217,67 euro per la prima liquidazione e di 57,75 euro per la successiva gestione dell'assegno.

Nel prospetto che segue sono esposti, per grandi aggregati, le varie componenti delle spese di amministrazione.

<b>AGGREGATI</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
	(in migliaia di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	<b>417</b>	<b>1.306</b>
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):		
-Amministrazione Poste e Banche.....	<b>11</b>	<b>83</b>
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	<b>18</b>	<b>39</b>
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUT/NE E ADATTAMENTO STABILI	<b>32</b>	<b>90</b>
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....		
SPESE LEGALI.....		
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	<b>50</b>	<b>87</b>
ALTRE SPESE.....	<b>45</b>	<b>220</b>
<b>T O T A L E .....</b>	<b>573</b>	<b>1.825</b>
<i>Meno RECUPERI.....</i>	<i>17</i>	<i>83</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....</i>	<i>4</i>	<i>35</i>
<b>TOTALE NETTO</b>	<b>552</b>	<b>1.707</b>



	<i>Situazione patrimoniale</i>		<i>Variazioni</i>
	<i>1° gennaio</i>	<i>31 dicembre</i>	
<u><i>ATTIVITA'</i></u>	migliaia di euro		
<i>-Credito in c/c verso l'Inps.....</i>	169.966	246.488	76.522
<i>-Quota part.ne invest. patr. unitari.....</i>	450	1.272	822
<i>-Quota part.ne acq.ne immobili strum.</i>	35	73	38
<i>-Ratei attivi.....</i>	8.656	8.814	157
<i>TOTALE ATTIVITA'.....</i>	179.107	256.647	77.540
<u><i>PASSIVITA'</i></u>			
<i>-Residui passivi.....</i>	381	2.323	1.942
<i>-Rimanenze passive di esercizio.....</i>	4.003	15.079	11.076
<i>TOTALE PASSIVITA'.....</i>	4.384	17.402	13.018
<u><i>PATRIMONIO NETTO</i></u>			
<i>Avanzo.....</i>	174.723	239.245	64.522

Circa le voci dello stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

**CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS** – Risulta pari a 246.488 mgl., con un incremento di 76.522 mgl. determinato dal positivo andamento del Fondo.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI** - L'importo di 1.272 mgl. riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 35 del vigente Regolamento di contabilità.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI** - L'importo di 73 mgl. rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali dell'Istituto attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del citato Regolamento di contabilità.

**RATEI ATTIVI** – Iscritti per 8.814 mgl. attengono a contributi di pertinenza dell'esercizio, con scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

**RESIDUI PASSIVI** – Figurano per complessivi 2.323 mgl. ed attengono al debito verso gli Istituti di patronato per 169 mgl. e a quello verso i beneficiari degli assegni straordinari per 2.154 mgl.

**RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO** - L'importo di 15.079 mgl. riguarda i contributi straordinari versati anticipatamente dai datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno straordinario, di competenza dell'esercizio successivo.

**AVANZO PATRIMONIALE** – Alla fine dell'esercizio il Fondo presenta un avanzo patrimoniale di 239.245 mgl., con un incremento rispetto al 2002 di 64.522 mgl.

DIRETTORE CENTRALE FINANZA  
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE



## RENDICONTO

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE  
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO  
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO 2003	AL 31 DICEMBRE 2003	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	169.966.022	246.488.390	76.522.368
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	449.398	1.271.846	822.448
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	34.884	72.914	38.030
4	RESIDUI ATTIVI -Credito per assegni straordinari da recuperare	390 390	390 390	0 0
5	RATEI ATTIVI	8.656.491	8.813.839	157.348
	<b>TOTALE DELLE ATTIVITA'</b>	<b>179.107.185</b>	<b>256.647.379</b>	<b>77.540.194</b>

PASSIVITA'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° GENNAIO 2003	AL 31 DICEMBRE 2003	
<b>1</b>	<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>381.079</b>	<b>2.322.693</b>	<b>1.941.614</b>
	Debiti per contribuzioni: - verso istituti di patronato	157.951	169.027	11.076
	Debiti per assegni straordinari per il sostegno del reddito	223.128	2.153.666	1.930.538
<b>2</b>	<b>RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO</b> -risconto passivo per contributo straordinario	<b>4.002.848</b>	<b>15.079.151</b>	<b>11.076.303</b>
	<b>TOTALE DELLE PASSIVITA'</b>	<b>4.383.927</b>	<b>17.401.844</b>	<b>13.017.917</b>
<b>3</b>	<b>AVANZO PATRIMONIALE</b>	<b>174.723.258</b>	<b>239.245.535</b>	<b>64.522.277</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>179.107.185</b>	<b>256.647.379</b>	<b>77.540.194</b>

**I SINDACI**  
**GIULIANO CAZZOLA**  
**GIOVANNI COSSIGA - LUDOVICO ANSELMI**  
**DANIELA CARLA' - CARLO CONTE**  
**MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI**

**IL VICE COMMISSARIO**  
**Giancarlo Filocamo**

**FONDO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO, DELL'OCCUPAZIONE E DELLA RICONVERSIONE  
E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DEL CREDITO  
ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2003**

	ENTRATE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1 <sup>a</sup> nota variazione	aggiornato	
<b>1</b>	<b>CONTRIBUTI (all.1) :</b>	<b>195.914.027</b>	<b>337.994.263</b>	<b>380.768.335</b>
	- contributo ordinario a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori ( 0,50%)	74.050.144	71.824.040	74.790.840
	-contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per il sostegno del reddito	79.141.933	176.013.585	217.614.961
	- contributo straordinario per la copertura figurativa dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno del reddito	42.721.950	90.156.638	88.362.534
<b>2</b>	<b>QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI</b>			
	-Proventi per divieto di cumulo tra assegni e redditi da lavoro	<b>0</b>	<b>100.000</b>	<b>130.225</b>
<b>3</b>	<b>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE</b>			
	-Recupero e reintroiti di assegni straordinari	<b>0</b>	<b>100.000</b>	<b>1.800.455</b>
	<b>componenti finanziarie di parte corrente</b>	<b>195.914.027</b>	<b>338.194.263</b>	<b>382.699.015</b>
<b>4</b>	<b>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>	<b>9.428.502</b>	<b>6.972.202</b>	<b>6.005.374</b>
<b>5</b>	<b>CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI</b>	<b>2.104</b>	<b>3.943</b>	<b>3.907</b>
<b>6</b>	<b>VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>			
	-eliminazione residui passivi	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>221.004</b>
<b>7</b>	<b>STORNO RISCOENTO PASSIVO INIZIALE</b>	<b>5.689.000</b>	<b>4.002.848</b>	<b>4.002.848</b>
<b>8</b>	<b>ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI</b>			
	-per contributi ordinari	<b>10.618.014</b>	<b>9.023.935</b>	<b>8.813.839</b>
	<b>componenti economiche</b>	<b>25.737.620</b>	<b>20.002.928</b>	<b>19.046.972</b>
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>221.651.647</b>	<b>358.197.191</b>	<b>401.745.987</b>

	USCITE	PREVENTIVO 2003		CONSUNTIVO 2003
		1 <sup>a</sup> nota variazione	aggiornato	
<b>1</b>	<b>PRESTAZIONI</b>	<b>88.426.899</b>	<b>185.396.453</b>	<b>223.197.832</b>
	-assegno straordinario a sostegno del reddito	78.388.899	165.425.024	205.020.571
	-interventi formativi -art.5, c.1 lett.a ) punto 1 decreto n.158/2000	10.038.000	19.971.429	18.177.261
<b>2</b>	<b>TRASFERIMENTI PASSIVI</b>	<b>168.386</b>	<b>163.386</b>	<b>170.150</b>
	-Istituti di patronato ed assistenza sociale	167.353	162.322	169.028
	-Istituto italiano di medicina sociale	1.033	1.064	1.122
	<b>componenti finanziarie di parte corrente</b>	<b>88.595.285</b>	<b>185.559.839</b>	<b>223.367.982</b>
<b>3</b>	<b>SPESE DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>602.913</b>	<b>1.183.600</b>	<b>1.706.643</b>
	- per la gestione ordinaria	220.229	30.835	188.557
	- per l'erogazione dell'assegno straord. a sostegno del reddito	382.684	1.152.765	1.518.086
<b>4</b>	<b>TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS</b>	<b>42.721.950</b>	<b>90.156.638</b>	<b>88.362.534</b>
	-al FPLD, per contribuzione figurativa	41.602.635	78.201.868	78.575.441
	-alla Gestione Enti creditizi, per contribuzione figurativa	1.119.315	11.954.770	9.787.093
<b>5</b>	<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>31.108</b>	<b>35.566</b>	<b>50.909</b>
<b>6</b>	<b>STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI</b>			
	-per contributi ordinari	<b>10.342.061</b>	<b>8.656.490</b>	<b>8.656.491</b>
<b>7</b>	<b>ATTRIBUZIONE RISCOENTO PASSIVO FINALE</b>			
	-per contributo straordinario	<b>6.059.350</b>	<b>13.438.644</b>	<b>15.079.151</b>
	<b>componenti economiche</b>	<b>59.757.382</b>	<b>113.470.938</b>	<b>113.855.728</b>
	<b>TOTALE DELLE USCITE</b>	<b>148.352.667</b>	<b>299.030.777</b>	<b>337.223.710</b>
<b>8</b>	<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>73.298.980</b>	<b>59.166.414</b>	<b>64.522.277</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>221.651.647</b>	<b>358.197.191</b>	<b>401.745.987</b>

## ALLEGATI

Allegato n.1

**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI**

DESCRIZIONE	Preventivo 2003		CONSUNTIVO 2003					<b>TOTALE</b> (dato economico) (8=3+4-5+6-7)
	<i>1<sup>a</sup> nota variazione</i> (dato economico) (1)	<i>aggiornato</i> (dato economico) (2)	accertati (3)	più risconto al 31.12.2002 (4)	meno: rateo al 31.12.2002 (5)	più: rateo al 31.12.2003 (6)	meno:risconto al 31.12.2003 (7)	
Contributo ordinario.....	74.326.097,00	72.191.485,00	74.790.840,03		8.656.491,08	8.813.839,08		74.948.188,03
Contributi straordinari :								
per copertura assegni straord.	78.771.583,00	166.577.789,00	217.614.960,76	4.002.847,72			15.079.150,66	206.538.657,82
per copertura figurativa	42.721.950,00	90.156.638,00	88.362.534,06					88.362.534,06
<b>TOTALE.....</b>	<b>195.819.630,00</b>	<b>328.925.912,00</b>	<b>380.768.334,85</b>	<b>4.002.847,72</b>	<b>8.656.491,08</b>	<b>8.813.839,08</b>	<b>15.079.150,66</b>	<b>369.849.379,91</b>

## APPENDICE

### EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA



Nell'esercizio 2003 il Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito non è stato influenzato da nuovi provvedimenti legislativi.

Al fine di fornire una breve sintesi della normativa di interesse per il Fondo si ricorda il Decreto 28 aprile 2000, n. 158 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che ha adottato il regolamento concernente il Fondo, istituito presso l'I.N.P.S., in conformità alle disposizioni dell'articolo 2, comma 28 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e del Decreto 27 novembre 1997, n. 477 del Ministro del Lavoro e della previdenza Sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (*Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni*)

Nell'ambito e in connessione con processi di ristrutturazione, di situazioni di crisi, di riorganizzazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività o di lavoro, il Fondo di solidarietà ha lo scopo di fornire, alle aziende che applicano i contratti collettivi del settore del credito, uno strumento di supporto che favorisca il mutamento e il rinnovamento delle professionalità e realizzi politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo ha autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, ai sensi dell'art. 3, c. 1, del D.M. 27 novembre 1997, n. 477, ed è gestito da un "*Comitato amministratore*" i cui componenti durano in carica due anni e la nomina non può essere effettuata per più di due volte consecutive.

Nell'ambito dei processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi aziendale, il Fondo provvede:

- *in via ordinaria:*

1) a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale, anche in concorso con gli appositi fondi nazionali o comunitari;

2) al finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa anche in concorso con gli appositi strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente;

- *in via straordinaria:*

1) all'erogazione, in forma rateale, di assegni straordinari per il sostegno al reddito riconosciuti ai lavoratori ammessi a fruirne nell'ambito dei processi di agevolazione all'esodo sino alla fine del mese antecedente a quello previsto per la decorrenza della pensione.

Il Fondo, nei casi di riduzione dell'orario di lavoro o di sospensione temporanea dell'attività lavorativa, nonché per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito versa la relativa

contribuzione figurativa di cui all'art. 2, c. 28, della legge 23/12/1996, n. 662, alla competente gestione assicurativa obbligatoria.

L'accesso alle prestazioni è subordinato all'espletamento delle procedure contrattuali previste nei singoli casi ed elencate dall'art. 7 del Regolamento.

Al riguardo si fa presente che gli assegni straordinari a sostegno del reddito sono riconosciuti ai lavoratori dipendenti da aziende che applicano i contratti collettivi del credito, che siano ammessi a fruirne nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7, lettera c) del Regolamento e decorrono dal mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il Comitato Amministratore del Fondo ha deliberato, su conforme parere del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e a seguito di accordo intervenuto tra l'ABI e le Organizzazioni sindacali, che rientrano fra le persone che possono fruire delle prestazioni straordinarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del Decreto 28 aprile 2000, n. 158 anche i lavoratori il cui rapporto di lavoro viene a cessare a seguito di una procedura di "esodo volontario" attivata dalle aziende, che si trovino in situazione di eccedenza di personale purché non attivino procedure di licenziamento collettivo per un periodo di almeno dodici mesi dalla data dell'accordo.

In particolare si fa presente che gli assegni straordinari a sostegno del reddito sono prestazioni dirette e non sono reversibili. In caso di decesso del beneficiario, ai superstiti viene liquidata la pensione indiretta, con le norme ordinarie e tenendo conto anche della contribuzione figurativa versata in favore del lavoratore durante il periodo di percezione dell'assegno.

Agli assegni straordinari non viene attribuita la perequazione automatica e sugli assegni non spettano i trattamenti di famiglia, né gli interessi legali e la rivalutazione monetaria.

Gli assegni straordinari a sostegno del reddito sono erogati dal Fondo per un massimo di 60 mesi, nell'ambito di un periodo di dieci anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento, su richiesta del datore di lavoro e fino alla maturazione del diritto a pensione di anzianità o vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, a favore dei lavoratori che maturino i predetti requisiti entro un periodo massimo di 60 mesi, o inferiore, dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

L'art. 11 del Regolamento n. 158 disciplina la cumulabilità degli assegni straordinari con il reddito da lavoro. In particolare, l'assegno è incompatibile con i redditi da attività lavorativa, dipendente o autonoma, prestata a favore di soggetti che svolgono attività in concorrenza con il datore di lavoro dell'interessato; la prestazione è invece cumulabile con i redditi derivanti da attività lavorativa dipendente prestata a favore di soggetti che non svolgono attività in concorrenza con il datore di lavoro dell'interessato fino a concorrenza dell'ultima retribuzione mensile, ragguagliata ad anno, percepita in attività di

servizio. Il versamento della contribuzione figurativa è conseguentemente ridotto.

Gli assegni straordinari a sostegno del reddito non hanno alcuna influenza sui trattamenti di pensione eventualmente già in godimento, ma incidono sulle situazioni per le quali sia influente il reddito del pensionato.

Il lavoratore ha la facoltà di chiedere l'erogazione dell'assegno straordinario in unica soluzione. In tal caso l'importo da corrispondere lo calcolerà il datore di lavoro senza interessare il Fondo.

Il Fondo, oltre a realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione, ha lo scopo di attuare interventi che favoriscano il mutamento e il rinnovamento delle professionalità dei lavoratori contribuendo, tra l'altro, al finanziamento di "programmi formativi di riconversione e/o riqualificazione professionale.

Le condizioni di accesso sono quelle previste dall'art. 7 del Regolamento e cioè che le aziende espletino le procedure contrattuali previste per i processi che modifichino le condizioni di lavoro del personale e che le procedure si concludano con un accordo aziendale.

Le richieste non possono riguardare interventi superiori a dodici mesi e il Comitato Amministratore esaminerà le domande di accesso alle prestazioni concernenti i "Programmi formativi di riconversione e/o riqualificazione professionale" con periodicità trimestrale, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

La misura dell'intervento relativo ai singoli lavoratori ammessi ai programmi formativi è pari alla retribuzione contrattuale oraria lorda percepita dai lavoratori interessati per il numero di ore destinate alla formazione.

A decorrere dal 1/7/2000, data di entrata in vigore del D.M., le prestazioni del Fondo sono finanziate dal *contributo ordinario* dovuto per il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale dello 0,50% (di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori) determinato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

L'art. 6, comma 2 del Regolamento ha previsto che eventuali variazioni della misura del contributo ordinario saranno ripartiti fra datore di lavoro e lavoratori con gli stessi criteri di ripartizione dello 0,50%.

In caso di eventuale finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa è dovuto *un contributo addizionale*, a carico del datore di lavoro, che sarà determinato dal Comitato amministratore nella

misura non superiore al 1,50%. L'aliquota effettiva del contributo addizionale sarà determinata con l'applicazione di un coefficiente correttivo pari al rapporto tra le retribuzioni parzialmente o totalmente perdute dai dipendenti che fruiscono delle prestazioni, e le retribuzioni che restano in carico al datore di lavoro. La misura effettiva del contributo addizionale sarà determinata applicando l'aliquota, così individuata, alle retribuzioni imponibili dei dipendenti a tempo indeterminato.

Per le prestazioni straordinarie erogate in caso di esodo agevolato è dovuto, da parte del datore di lavoro, un *contributo straordinario*, il cui ammontare è determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore ai sensi dell'articolo 4, lettera c) del Regolamento, relativo ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione figurativa.

In virtù di quanto stabilito dall'art. 2, c. 1 del Decreto 27 novembre 1997 n. 477, ai contributi di finanziamento di cui trattasi si applicano le disposizioni vigenti in materia di contribuzione previdenziale obbligatoria, ad eccezione di quelle relative agli sgravi contributivi.

L'obbligo del versamento al Fondo del contributo ordinario dello 0,50% può essere sospeso, su deliberazione del Comitato amministratore, in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie atte a garantire, a regime, l'erogazione di prestazioni corrispondenti al fabbisogno del settore di riferimento.

La *contribuzione figurativa correlata* è dovuta a carico del Fondo nei casi di riduzione dell'orario di lavoro o di sospensione temporanea dell'attività lavorativa, nonché per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito.

In ogni caso è calcolata sulla base della retribuzione individuata secondo le disposizioni contrattuali nazionali in vigore, e cioè la retribuzione sulla base dell'ultima mensilità percepita dall'interessato secondo il criterio comune di 1/360 della retribuzione annua per ogni giornata (art. 10, c. 7 del Regolamento) con l'applicazione dell'aliquota pensionistica dovuta al F.P.L.D. nella misura vigente nel momento in cui si colloca l'erogazione degli assegni (l'aliquota contributiva di finanziamento delle prestazioni pensionistiche è, al momento, determinata nella misura del 32,70%).

Per i lavoratori cessati dal rapporto di lavoro, ammessi a fruire dell'assegno straordinario di sostegno al reddito sino alla fine del mese antecedente a quello previsto per la decorrenza della pensione, il versamento della contribuzione figurativa, previsto dall'art. 59, c. 3, della legge n. 449/1997, è effettuato per il periodo compreso tra la cessazione del rapporto di lavoro e la maturazione dei requisiti minimi richiesti per il diritto a pensione di anzianità o vecchiaia.

Il versamento della contribuzione figurativa deve essere, comunque, effettuato entro il mese antecedente a quello di decorrenza del trattamento pensionistico ed è utile per il conseguimento del diritto alla pensione (art. 10, c. 11 del Regolamento), ivi compresa quella di anzianità, e per la determinazione della sua misura.

Il Fondo scadrà trascorsi dieci anni dalla data di entrata in vigore del Decreto Interministeriale e cioè il 30/06/2010.